

Giardini "oltre il portone"

MILANO GREEN
a cura di Filippo Pizzoni

www.ecostampa.it

La Vecchia Milano - si sa - è una città un po' racchiusa in se stessa, tra le vie più strette del centro e gli antichi cortili. Spesso, però, proprio questi cortili si aprono poi su giardini altrettanto antichi ma ancora più inaspettati. Oppure sono piccole oasi di verde già di per sé, come i tanti chiostri della **Ca' Grandia**, l'antico ospedale, oggi sede dell'**Università Statale di Milano**, in via Festa del Perdono. In centro sono tanti gli spazi verdi chiusi tra mura: tutti luoghi che i Milanesi hanno imparato a conoscere anche grazie ai numerosi eventi che durante il Salone del Mobile occupano aree sempre più segrete o cariche di un fascino un po' speciale. Basti pensare all'**Orto Botanico all'Accademia di Brera** (lun-ven 9-12/15-17; sab 10-17) che poco conserva dell'istituzione scientifica ma, in quanto vera e propria oasi verde, regala quelle atmosfere dei vecchi giardini di città circondati dai tanti palazzi, antichi e moderni, che alla fine ne sono i primi, quotidiani, reali beneficiari. La visita qui è d'obbligo, alla ricerca di sensazioni e profumi spesso pungenti come quello dell'aglio orsino, che infesta in modo così caratteristico il **Parco della Villa Reale di Monza**, grandissimo giardino realizzato più o meno negli stessi anni dell'Orto. Alla dominazione austriaca, difatti, Milano deve molti dei suoi spazi verdi più belli: basti pensare al giardino della **Villa Reale** di via Palestro, disegnato insieme all'edificio da Leopoldo Pollack tra il 1790 e il 1793, che rappresenta tuttora un capolavoro paesaggistico tra i boschetti, il laghetto, l'isolotto con il Tempio d'Amore e tanti altri monumenti e rovine. È, tra l'altro, il giardino ufficiale dei bimbi milanesi, poiché l'ingresso è riservato solo a loro e agli adulti che li accompagnano, ma per poterlo visitare si può approfittare delle visite guidate che **Orticola di Lombardia** organizza in occasione della Mostra-mercato ai Giardini Pubblici (dal 9 al 13 maggio, prenotazione fino a esaurimento posti: info@orticola.org). Un altro luogo in cui si sperimenta la sensazione di oltrepassare la soglia del tempo e le dimensioni a noi "note" è il **chiostro di Santa Maria delle Grazie** in corso Magenta, dove il silenzio è assoluto e fantastico, proprio perché rotto solo dal chiocholo dell'acqua della Fontana delle ranocchie... Infine, per vivere l'emozione di un giardino nascosto nel cuore di Milano all'ombra e al fresco di antiche fronde, ma senza rinunciare alla modernità e al *comfort* di comode sedute e ottimi *drink*, l'ultima meta è il giardino dell'**Hotel Bulgari**, a un passo da via Manzoni.



In questa pagina, dall'alto in senso orario: la Villa Reale di Monza; il cortile della Ca' Grandia; l'Orto Botanico dell'Accademia di Brera